



**PROVINCIA DI SAVONA**

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

***Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118***



## Indice generale

SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	3
L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE.....	4
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR .....	7
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.....	8
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI.....	11
PREVISIONI DI CASSA.....	12
VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2026-2028...13	13
ENTRATA.....	15
TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA.....	15
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI.....	16
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	17
ENTRATE IN CONTO CAPITALE .....	18
TITOLI IV - V - VI.....	18
SPESA.....	19
TITOLO I - SPESE CORRENTI.....	19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – F.P.V.....	19
SPESE DI PERSONALE.....	20
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE.....	22
SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	22
SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI.....	22
ALTRE SPESE CORRENTI.....	22
FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI.....	23
FONDO DI RISERVA.....	23
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	23
Fondo di garanzia debiti commerciali.....	23
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	24
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI.....	26
Finanziamento spese investimento con Indebitamento.....	26
Opere finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate (in tutto o in parte).....	27
INDEBITAMENTO.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32



## **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Il "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come delineato dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., fa da corollario al concetto stesso di "programmazione", intesa come l'organizzazione delle risposte ai bisogni del territorio, in modo coerente con le risorse a disposizione.

Dopo anni di criticità istituzionali ed economico/finanziarie tali da compromettere i servizi essenziali da garantire comunque al territorio – nonostante le enormi riduzioni di risorse proprie e derivate - per le Province Italiane si apre ora uno scenario diverso.

Il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese: dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso. L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione: ciò significa autonomia giuridica, statutaria, organizzativa, finanziaria nonché un autonomo indirizzo politico rispetto ai territori.

La Costituzione è quindi il punto fermo da cui partire per una nuova governance delle Province, mediante il superamento o quantomeno la modifica della Legge 56/2014 nell'ottica di un complessivo riassetto del sistema delle autonomie locali.

I costi della transizione dalla Legge "Delrio" sono senza dubbio importanti: le Province hanno perso in questi anni la loro capacità programmativa, sacrificata dalla transitorietà e dalla precarietà di azioni emergenziali, volte a garantire gli scarsi equilibri di bilancio necessari alla sopravvivenza dei servizi minimi e a discapito di risposte ai bisogni e di una prospettiva di sviluppo per i territori amministrati.

Occorre quindi un nuovo assetto per le Province italiane in un'ottica di semplificazione ed in ossequio al dettato costituzionale. Ciò senza scordare un valore aggiunto: il nuovo ruolo assumibile quale casa dei comuni.

Il governo delle città, e più in generale delle comunità locali rette da istituzioni rappresentative, nell'ordinamento costituzionale italiano, non costituisce una mera modalità organizzativa e distributiva del potere sul territorio, esso è infatti uno dei principi fondamentali del patto di libertà che la Costituzione ha sancito tra Istituzioni pubbliche e Società civile. In questo senso le autonomie non appartengono allo Stato ma alla Comunità.

Il Congresso dei Poteri Regionali e Locali, organismo del Consiglio d'Europa, ha approvato una raccomandazione al Governo e al Parlamento italiano nella quale si esprime "preoccupazione per la generale carenza di risorse finanziarie degli enti locali, e in particolare delle province, e per l'assenza di effettive consultazioni sulle questioni finanziarie che li riguardano direttamente".

La raccomandazione nasce dal rapporto redatto a seguito della visita di monitoraggio effettuata in Italia nel 2017 sullo stato di attuazione della Carta europea dell'autonomia locale, ratificata dall'Italia.

Le scelte statali e regionali dovranno pertanto essere ripensate alla luce di un nuovo vigore da riservare al "principio di sussidiarietà", riconsiderando l'opportunità di una revisione della forma rappresentativa prevista dalla Legge 56/2014 per garantire l'autonomia politica delle nuove Province in funzione dei compiti da esse svolte.

Per le Province si preannuncia un ruolo più forte, rispetto al passato, nei confronti di un governo condiviso con i Comuni e rivolto alle grandi scelte strategiche finalizzate allo sviluppo del territorio amministrato.

Il processo di programmazione 2026-2028 si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011, come recentemente modificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023, e si formalizza in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Quanto sopra nella consapevolezza che i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, devono essere caratterizzati da:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

L'ottemperanza ai principi di cui sopra non può essere garantita se non riappropriandosi della facoltà di programmare evitando la politica di sussistenza e di precarietà imposta alle Province negli ultimi anni.

**L'IMPATTO DELLE MANOVRE FINANZIARIE COMPARTO PROVINCE****CONCORSI ALLA FINANZA PUBBLICA****Legge 190/2014 e DL 66/2014**

Di seguito sono dettagliate le norme che hanno definito quanto complessivamente dovuto dalle Province e dalle Città Metropolitane a titolo di concorso alla finanza pubblica:

- l'articolo 1 del comma 418 della legge 190/2014;
- l'articolo 19 del D.L. 66/2014, in considerazione delle misure recate dal comma 150 bis articolo 1 della legge 56/2014;
- il decreto del 26/04/2022, emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che, ai sensi della legge 178/2020 come modificato dalla legge di bilancio 2022 n. 234/2021, ha previsto una riassegnazione del concorso alla finanza pubblica dovuto dalle singole Province e Città Metropolitane a partire dall'esercizio 2022.

Di seguito sono dettagliate le norme che hanno definito quanto attribuito alle Province e dalle Città Metropolitane a titolo di contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali:

- i commi 438 e 439 dell'articolo 1 della legge 232/2016, che ha attribuito alle province un fondo di euro 650 milioni, a decorrere dall'anno 2017;
- il comma 838 dell'articolo 1 della legge 205/2017, che ha attribuito alle province, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 56/2014, un contributo di 180 milioni, a decorrere dall'anno 2021;
- il comma 754 dell'articolo 1 della legge 208/2015 che ha attribuito alle province un contributo di 150 milioni, a decorrere dall'anno 2021, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica ;
- l'articolo 20 del D.L. 50/2017 che ha attribuito alle province, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 56/2014, un contributo di 80 milioni, a decorrere dall'anno 2019;
- l'articolo 1 della legge 178/2020, come modificato dalla legge 234/2021, ha attribuito alle province per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, un contributo 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031 ;
- il decreto ministeriale del 26/04/2022 che ha portato a compensazione, di quanto dovuto a titolo di concorso alla finanza pubblica, gli importi attribuiti, e in precedenza versati, a titolo di Fondo Sperimentale Riequilibrio e di trasferimenti compensativi per minori introiti I.P.T..

La definizione degli importi dovuti dalle singole province e città metropolitane, dei concorsi di cui alla Legge 190/2014 e al DL 66/2014 e dei sopra richiamati contributi, è stata definita con successivi decreti ministeriali di riparto.

In relazione alla riassegnazione del concorso alla finanza pubblica, di cui alla legge 190/2014 e al DL 66/2014, alla luce dei Fabbisogni standard e delle Capacità fiscali dei singoli enti, e alla definizione del contributo di cui l'articolo 1 della legge 178/2020, come modificato dalla legge 234/2021, il D.M. del 26/04/2022 contemplava solo il triennio 2022/2024.

Il comma 773 dell'articolo 1 della Legge 207/2024 (legge di bilancio 2025) ha incrementato di 50 milioni le risorse di cui all'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e il successivo comma 774 ha attribuito al Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il compito di ripartire tra le province e le città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, le risorse aggiuntive di cui al comma 773;

Il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20/02/2025 ha individuato nell'allegato "A" le "Modalità di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2025-2027" e nell'allegato "B" la "Proiezione degli effetti disegno di legge di bilancio per il 2025 - Ipotesi di riparto dei fondi e del concorso alla finanza pubblica per province e per città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il triennio 2025-2027" come dettagliato nella tabella che segue in cui per il 2028 sono ipotizzati i medesimi valori dell'annualità 2027, poiché la tabella di riparto allegata al decreto del 20/02/2025 dettaglia solamente il triennio 2025-2027.



CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA in SPESA	2026	2027	2028
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA articolo 1 comma 418 L 190/2014	22.061.592,76	22.061.592,76	22.061.592,76
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA art. 19 DL 66/2014	636.193,45	636.193,45	636.193,45
RIDETERMINAZIONE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA COMMA 783 L. 178/2020 (mod. L. 234/21 c. 561) e dalla legge 207/2024 - D.M. Interno e MEF del 26/04/2022 - Circolare 70/22 del 24/06/2022 M. Interno - DM 20/02/2025	-850.774,99	-1.035.726,07	-1.035.726,07
<b>TOTALE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (A)</b>	<b>21.847.011,22</b>	<b>21.662.060,14</b>	<b>21.662.060,14</b>
CONTRIBUTI IN ENTRATA per l'esercizio delle funzioni fondamentali	2026	2027	2028
Fondo di €. 650 ml per il finanziamento di interventi delle province commi 438 e 439 articolo 1 legge 232/2016 attuati con art. 4 DPCM 10/03/17	7.369.335,64	7.369.335,64	7.369.335,64
I. 205/2017 art. 1 comma 838 DM 25/01/2021 CONTRIBUTO DI 180 ML PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	2.160.137,26	2.160.137,26	2.160.137,26
I. 208/2015 art. 1 comma 754 DL 50/2017 CONTRIBUTO DI 150 ML PER FUNZIONI DI VIABILITÀ ED EDILIZIA SCOLASTICA	1.344.148,33	1.344.148,33	1.344.148,33
DI 50/2017 art. 20 DM 1407/2017 CONTRIBUTO DI 80 ML PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	716.879,11	716.879,11	716.879,11
L. 178/2020 art. 1 comma 784 (mod. dalla L. 234/21 c. 561) e dalla legge 207/2024 DM Int e MEF 26/04/22 e circ 70/22 Min Int - DM 20/02/2025	1.659.978,42	1.991.974,11	1.991.974,11
Trasferimenti erariali e Attribuzioni di risorse FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (*)	572.151,88	572.151,88	572.151,88
	64.504,67	64.504,67	64.504,67
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN ENTRATA (B)</b>	<b>13.887.135,31</b>	<b>14.219.131,00</b>	<b>14.219.131,00</b>
<b>CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA A-B = (C)</b>	<b>7.959.875,91</b>	<b>7.442.929,14</b>	<b>7.442.929,14</b>

Legge 213/2023

L'articolo comma 533 della legge 213/2023 ha previsto che *“Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane”*.

Il Comunicato n.2 del 4 luglio 2024 del Ministero dell'Interno in attesa dell'adozione dei decreti di riparto ha pubblicato i prospetti allegati ai seguenti decreti interministeriali che individuano in euro 309.486,31 per il 2024, 315.918,84 per il 2025, 318.113,34 per il 2026, 318.437,67 per il 2027 e 320.839,20 per il 2028, gli importi dovuti dalla Provincia di Savona.

Il successivo decreto del 23/07/2024, emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, al comma 2 “Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213” definisce l'assegnazione delle risorse per ciascuna provincia, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, come dettagliato nell'allegato “B” al medesimo decreto;

La tabella di seguito riportata dettaglia l'ulteriore contributo a carico del bilancio della Provincia di Savona, ai sensi della Legge 178/2020, della Legge 213/2023, e l'importo assegnato ai sensi articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 nel triennio 2026/2028.

CONCORSI alla finanza pubblica Leggi 178-2020 e 213-2023	2026	2027	2028
CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA articolo comma 533 legge 213/2023	318.113,34	318.437,67	320.839,20
<b>TOTALE concorsi a carico del bilancio della Provincia di Savona Leggi 178-2020 e 213-2023 (A)</b>	<b>318.113,34</b>	<b>318.437,67</b>	<b>320.839,20</b>
CONTRIBUTI IN ENTRATA per assegnazione di risorse del fondo Legge 213/2023 art.1 c. 508	2026	2027	2028
Riparto risorse come da tabella allegato “B” D.M. 23/07/2024	86.847,72	86.936,26	0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN ENTRATA (B)</b>	<b>86.847,72</b>	<b>86.936,26</b>	<b>0,00</b>
<b>CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA A-B = (C)</b>	<b>231.265,62</b>	<b>231.501,41</b>	<b>320.839,20</b>

Legge 207/2024  
Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica

Il comma 788 della legge 207/2024 (legge di bilancio 2025) ha previsto per gli enti locali, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella Missione 20 del Titolo 1 della spesa di un fondo finanziato con risorse di parte corrente nella misura di euro 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029.

Il comma 790 della citata legge 207/2024 prevede inoltre che, a fine esercizio,:



- per gli enti in disavanzo, le somme accantonate costituiscono economia e concorrono al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione;
- per gli enti in avanzo le somme dovranno essere accantonate nel risultato di amministrazione, per essere destinate, nell'esercizio successivo, al finanziamento di investimenti, anche indiretti, con priorità rispetto alla formazione di nuovo debito.

La tabella di riparto “allegato D” al decreto del 04/03/2025, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno ai sensi dall'articolo 1 comma 788 della legge 207/2024, ha determinato gli importi dovuti dalla provincia di Savona in euro 64.229,00 per l'anno 2025; 192.687,00 per gli anni dal 2026 al 2028 e 321.145 per il 2029.



### **IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR**

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Con l'avvio del periodo di programmazione 2021-2027 e il potenziamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE, l'attenzione è posta sulla nuova politica di coesione e sullo strumento finanziario denominato NextGenerationEU, uno strumento temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una "ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa", volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

L'intera iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

- Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
- Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
- Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali di oggi e di domani.

Il Piano si articola in 6 Missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

La Provincia di Savona nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha visto ad oggi finanziati numerosi progetti come dettagliato nella nota di aggiornamento del DUP 2026/2028.



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e dell'art. 11, comma 5, del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e s.m.i..

La nota integrativa, in particolare, riporta, in base a quanto previsto dal suddetto comma 5, quanto segue.

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si specifica che ogni informazione relativa ai bilanci: consuntivi, preventivi e note integrative si trovano alla seguente pagina web del sito della Provincia di Savona

<http://www.provincia.savona.it/trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo>.

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### **a. Criteri di valutazione adottati**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 151 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2026-2028 rispettano i principi generali previsti nell'allegato 1 del D.Lgs. 118/11 (annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità, equilibrio di bilancio).

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge,



talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);

- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

## ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026/2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, oltre alle novità introdotte dalla più recenti normative come dettagliato successivamente nella presente nota integrativa per ogni singolo titolo dell'entrata.

## SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione a quanto indicato nel DUP e nella relativa notas di aggiornamento;

### b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 non prevede l'utilizzo di quote presunte vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025	9.875.797,26
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	843.290,88
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	64.229,00
Altri accantonamenti	892.188,68
	<b>B) Totale parte accantonata</b>
	11.675.505,82
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	458.869,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.017.582,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	42.410,93
Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>
	5.518.862,21
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>
	19.741,62
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>
	0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:	
<b>Utilizzo quota accantonata</b> (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	0,00
<b>Utilizzo quota destinata agli investimenti</b> (previa approvazione del rendiconto)	0,00
<b>Utilizzo quota disponibile</b> (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>
	0,00

Si precisa che trattasi di risultato di amministrazione presunto elaborato alla data del 04 novembre 2025.



c) **Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto**

Al bilancio di previsione 2026-2028 non è stato applicato avanzo presunto.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione precisa che gli allegati a/1, a/2 e a/3 devono essere redatti obbligatoriamente SOLO nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo della quota accantonata e/o vincolata che compongono il risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. n. 42 comma 9 del d.lgs. n. 118 del 2011e dell'art. 187 (vedasi FAQ 43 arconet).

d) **Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

I dettagli delle opere finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate (in tutto o in parte) sono esposti nel paragrafo ad esse dedicato.

Per gli investimenti programmati si rimanda al piano delle opere pubbliche 2026/2028 approvato con Decreto del Presidente n. 124 del 26/07/2024. Nel triennio 2026/2028 non sono programmati interventi finanziati con il ricorso al debito.

e) **Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono-programmi:**

Il fondo pluriennale vincolato trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per quanto riguarda le motivazioni che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi, là dove gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, si specifica che tale casistica non sussiste.

Nello specifico, in fase di predisposizione del bilancio, non è previsto Fondo Pluriennale Vincolato in entrate o in spesa.

f) **Elenco delle garanzie principali a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

L'Amministrazione non ha provveduto a prestare garanzie di alcuna natura.

g) **Oneri ed impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.**

Al bilancio di previsione 2026-2028 non sono imputati oneri ed impegni finanziari relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono componente derivata.

h) **Elenco dei propri organismi strumentali con l'indicazione delle relative quote percentuali.**

Come da prospetto allegato nella sezione "Organismi partecipati".

i) **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Come da prospetto allegato "Organismi partecipati"



## RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		previsioni di competenza	3.178.414,24	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		previsioni di competenza	12.155.728,05	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale attivita' finanziarie</b>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>		previsioni di competenza	1.570.472,30	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		previsioni di cassa	28.885.770,68	33.029.629,72		
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.047.076,55	previsioni di competenza previsioni di cassa	21.587.109,30 22.010.623,13	21.682.894,41 31.729.970,96	21.699.968,52 21.699.968,52
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	21.595.514,59	previsioni di competenza previsioni di cassa	41.154.343,23 64.818.693,46	38.635.075,72 60.230.590,31	38.751.130,00 38.664.194,00
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	10.878.353,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.794.680,91 19.089.424,10	7.083.533,09 17.961.886,41	6.710.085,63 6.765.715,62
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	37.684.290,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	27.940.975,08 51.674.983,09	8.954.444,44 46.638.734,50	6.919.159,85 5.984.692,67
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.241.900,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.234.900,00 2.247.890,00	0,00 2.241.900,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6	Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.234.900,00 2.234.900,00	0,00 0,00	0,00 0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	622.705,46	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.684.000,00 14.704.562,33	12.534.000,00 13.156.705,46	12.534.000,00 12.534.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>83.069.839,98</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>119.630.908,52</b> <b>176.781.076,11</b>	<b>88.889.947,66</b> <b>171.959.787,64</b>	<b>86.614.343,80</b> <b>85.648.570,81</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>83.069.839,98</b>	previsioni di competenza previsioni di cassa	<b>136.535.523,11</b> <b>205.666.846,79</b>	<b>88.889.947,66</b> <b>204.989.417,36</b>	<b>86.614.343,80</b> <b>85.648.570,81</b>

### BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	55.035.865,85	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	73.362.832,39 6.070.250,06 0,00 114.131.848,43	66.602.921,73 3.941.388,50 0,00 119.661.134,38	66.334.494,70 3.776.152,57 0,00 122.000.000,00	66.273.997,86 0,00 0,00 122.000.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	28.818.119,75	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	45.228.163,93 1.776.152,57 0,00 51.511.546,60	8.954.444,44 939.644,98 0,00 37.772.564,19	6.919.159,65 0,00 0,00 12.534.000,00	5.984.692,67 0,00 0,00 12.534.000,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.234.900,00 0,00 0,00 2.234.900,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	389.076,87	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.025.626,79 754.963,07 0,00 1.025.626,79	798.581,49 826.689,45 0,00 1.187.658,36	826.689,45 826.689,45 0,00 0,00	855.880,28 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.993.264,05	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.684.000,00 350,00 0,00 16.206.101,34	12.534.000,00 350,00 0,00 16.527.264,05	12.534.000,00 350,00 0,00 12.534.000,00	12.534.000,00 0,00 0,00 12.534.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>88.236.326,52</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>136.535.523,11</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>185.110.023,16</b>	<b>88.889.947,66</b> <b>8.601.715,70</b> <b>0,00</b> <b>175.148.620,98</b>	<b>86.614.343,80</b> <b>5.108.072,93</b> <b>0,00</b> <b>175.148.620,98</b>	<b>85.648.570,81</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>85.648.570,81</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>88.236.326,52</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>136.535.523,11</b> <b>8.601.715,70</b> <b>0,00</b> <b>185.110.023,16</b>	<b>88.889.947,66</b> <b>8.601.715,70</b> <b>0,00</b> <b>175.148.620,98</b>	<b>86.614.343,80</b> <b>5.108.072,93</b> <b>0,00</b> <b>175.148.620,98</b>	<b>85.648.570,81</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b> <b>85.648.570,81</b>



## PREVISIONI DI CASSA

### RIEPILOGO GENERALE DI CASSA IN ENTRATA PER TITOLO

TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2026
1	Fondo di Cassa presunta all'1/1/esercizio di riferimento	33.029.629,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.729.970,96
2	Trasferimenti correnti	60.230.590,31
3	Entrate extratributarie	17.961.886,41
4	Entrate in conto capitale	46.638.734,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.241.900,00
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.156.705,46
TOTALE TITOLI		171.959.787,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		204.989.417,36

### RIEPILOGO GENERALE DI CASSA IN USCITA PER TITOLO

TITOLI		PREVISIONI DI CASSA 2026
1	Spese correnti	119.661.134,38
2	Spese in conto capitale	37.772.564,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	1.187.658,36
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	16.527.264,05
TOTALE TITOLI		175.148.620,98
PREVISIONE SALDO DI CASSA 2026		29.840.796,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del Tuel. Il fondo iniziale di cassa presunto comprende la cassa vincolata.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità	35.638.668,00	34.559.429,75	28.885.770,68
di cui cassa vincolata	9.033.277,60	8.693.042,47	5.050.748,90
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE, IN CONTO CAPITALE E FINALE TRIENNIO 2026-2028**

Il bilancio 2026-2028 rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	67.401.503,22	67.161.184,15	67.129.878,14	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	66.602.921,73	66.334.494,70	66.273.997,86	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	798.581,49	826.689,45	855.880,28	
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00	
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00	

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.954.444,44	6.919.159,65	5.984.692,67	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	8.954.444,44	6.919.159,65	5.984.692,67	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00	
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00	



**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00



## **ENTRATA**

### **TITOLO I - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**

Il Titolo I è costituito da imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Imposta assicurazioni R.C.A.	9.949.744,63	10.006.046,09	10.028.739,46	10.028.739,46
Imposta R.C.A. partite arretrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al P.R.A.	8.033.000,00	8.033.000,00	8.033.000,00	8.033.000,00
I.P.T. partite arretrate	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	3.563.864,67	3.587.729,06	3.597.729,06	3.597.729,06
Arretrati Tributo per esercizio funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	40.500,00	56.119,26	40.500,00	40.500,00
<b>Tipologia 101: Tributi</b>	<b>21.587.109,30</b>	<b>21.682.894,41</b>	<b>21.699.968,52</b>	<b>21.699.968,52</b>
Fondo sperimentale riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 103: Fondi perequativi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale titolo 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>21.587.109,30</b>	<b>21.682.894,41</b>	<b>21.699.968,52</b>	<b>21.699.968,52</b>

Le entrate derivanti dall'Imposta sulle assicurazioni (RCAuto) risentono del prelievo forzoso da parte dello Stato ai fini del concorso alla finanza pubblica.

Per quanto concerne l'Imposta provinciale di trascrizione (IPT), le tariffe anche per il 2025 sono confermate nelle stesse misure negli anni precedenti.

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente - TEFA (ovvero maggiorazione provinciale su TARI comunale) è confermato al 5% (limite massimo) come per i decorsi esercizi.

Il TEFA è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI); gli stessi comuni, in caso di riscossione diretta tramite modello F24, provvedevano quindi a incassare il TEFA unitamente alla tassa rifiuti e, successivamente, a riversare in favore della provincia la quota TEFA.

L'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n.124, modificando l'art. 19 comma 7 del D.L. 30 dicembre 1992, n. 504 di istituzione del tributo in argomento, ha introdotto, a decorrere dal 1 giugno 2020, nuove modalità di pagamento del tributo TEFA attraverso modello F24, prevedendo in capo alla struttura di gestione (Agenzia delle Entrate Riscossione) l'onere di riversamento dello stesso alla provincia o città metropolitana competente per territorio.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2020 sono stati stabiliti i criteri e le modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo in parola. In particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto MEF dispone che: *"Per le annualità 2021 e successive, il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate. La Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo di cui al periodo precedente alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24".*

A tale scopo, con risoluzione n. 5/E Agenzia Entrate del 18 gennaio 2021, sono stati istituiti i codici tributo per il versamento, tramite modelli F24 e F24 "enti pubblici" (F24EP), del tributo (TEFA).

**TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI**

TITOLO II	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.120.743,23	38.601.475,72	38.717.530,00	38.630.594,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	33.600,00	33.600,00	33.600,00	33.600,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private al servizio delle Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.154.343,23</b>	<b>38.635.075,72</b>	<b>38.751.130,00</b>	<b>38.664.194,00</b>

I trasferimenti correnti sono principalmente relativi a specifiche iniziative con vincolo di destinazione derivanti da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri enti a fronte di funzioni esercitate dalla Provincia le cui movimentazioni trovano corrispondenza in pari uscita.

In particolare, la provincia di Savona prosegue nell'esecuzione del contratto di servizio, continuando a curare gli adempimenti necessari alla gestione del trasporto pubblico locale relativi al bacino di traffico "S".

Circa la metà delle previsioni di bilancio riguarda le risorse che vengono trasferite dalla Regione Liguria e dai comuni aderenti e successivamente liquidate alla T.P.L., società che gestisce il servizio.

**TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

TITOLO III	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	2.341.033,72	2.027.620,27	2.020.932,85	2.020.932,85
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e regolarità degli illeciti	3.951.582,66	3.881.000,00	3.516.439,96	3.572.069,95
Tipologia 300: Interessi attivi	7.830,89	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.494.233,64	1.174.912,82	1.172.712,82	1.172.712,82
<b>Totale</b>	<b>9.794.680,91</b>	<b>7.083.533,09</b>	<b>6.710.085,63</b>	<b>6.765.715,62</b>

Le risorse in questione comprendono i proventi dei servizi pubblici, derivanti da beni dell'Ente, interessi attivi, rimborsi e recuperi diversi.

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. canone unico).

Esso riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche, inclusa la concessione per l'occupazione dei mercati e la diffusione di messaggi pubblicitari: sostituisce quindi TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti provinciali. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è stato istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Con deliberazione 21/2021 il consiglio provinciale ha approvato il nuovo regolamento che ingloba il regolamento Cosap e il regolamento sulla cartellonistica pubblicitaria, definendo le nuove tariffe di riferimento e i coefficienti unici in modo che sia rispettato il principio dell'invarianza di gettito enunciato dal comma 817 della legge 160/2019 a partire dal 2021.

**Servizi pubblici a domanda individuale**

I servizi considerati, compresi nella tipologia 100, sono di importo residuale e sono relativi a: gestione sala mostre e impianti sportivi degli istituti scolastici.

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Riflettono la copertura degli stanziamenti di spesa, in particolare derivanti dagli interventi previsti nel Programma Triennale LL.PP e da ulteriori interventi previsti nel Titolo II della spesa, in ragione degli investimenti programmati;

Il finanziamento del "Titolo 2 spese in conto capitale" è assicurato, da trasferimenti in c/capitale da parte di Ministeri, della Regione e da altri soggetti che comprendono altresì i finanziamenti relativi agli interventi del PNRR.

**TITOLI IV - V - VI**

<b>Titolo IV - Entrate in conto capitale</b>	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	27.864.343,08	8.948.944,44	6.913.659,65	5.979.192,67
Tipologia 300 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	76.632,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.940.975,08</b>	<b>8.954.444,44</b>	<b>6.919.159,65</b>	<b>5.984.692,67</b>
<b>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.234.900,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.234.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo VI - Accensione di prestiti</b>				
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.234.900,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento				
<b>Totale</b>	<b>2.234.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>32.410.775,08</b>	<b>8.954.444,44</b>	<b>6.919.159,65</b>	<b>5.984.692,67</b>



## SPESA

### **TITOLO I - SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato è il seguente:

#### **Spese per titoli e macroaggregati**

#### **Previsioni di competenza**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
101 – Redditi da lavoro dipendente	8.034.497,64	7.936.457,54	8.055.663,98	8.049.163,98
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	644.263,47	633.719,86	627.719,86	627.259,86
103 – Acquisto di beni e servizi	33.679.866,82	29.126.702,19	28.823.432,78	28.823.432,78
104 – Trasferimenti correnti	27.332.310,85	25.255.539,52	25.031.251,51	25.033.653,04
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	378.530,17	351.462,25	323.354,29	294.163,46
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	704.831,66	123.430,08	133.944,91	61.223,03
110 – Altre spese correnti	2.588.531,78	3.175.610,29	3.339.127,37	3.385.101,71
<b>TOTALE</b>	<b>73.362.832,39</b>	<b>66.602.921,73</b>	<b>66.334.494,70</b>	<b>66.273.997,86</b>

### **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO – F.P.V.**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, come specificato al punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/11.

L'F.P.V., al fine di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego delle risorse, garantisce la copertura di spese provenienti dagli esercizi precedenti e re-imputate, in quanto dichiarate esigibili in esercizi successivi dai Responsabili dei servizi, costituendo pertanto un'entrata di bilancio nell'esercizio 2026-2028.

	2026	2027	2028
spesa corrente	0,00	0,00	0,00
spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## **SPESE DI PERSONALE**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2026 è pari a euro 9.115.983,97, tale importo include anche le seguenti spese:

- Indennità Presidente Consiglio Provinciale e gettoni di presenza dei Consiglieri
- Rimborsi spese amministratori provinciali
- Compensi Nucleo di Valutazione
- Prestazioni di servizi del servizio personale
- Contributo annuale ARAN
- Fondo mobilità segretario e quote di iscrizione albo professionale dipendenti
- Fondo spese per indennità di fine mandato

La dotazione organica prevista per l'anno 2026 risulta essere, oltre al Segretario/Direttore Generale, di n. 2 Dirigenti a tempo indeterminato e n. 175 dipendenti a tempo indeterminato.

L'articolo 6, comma 5 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Il nuovo documento di programmazione ha assorbito gli attuali atti di pianificazione relativi alla performance, alle azioni positive, alla prevenzione della corruzione, al lavoro agile, ai fabbisogni di personale, piano di formazione, nonché il piano esecutivo di gestione;

L'art. 33 del D.L. del 30/04/2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28/06/2018 n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario, nei comuni, nelle province e nelle città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria;

Il comma 1-bis del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019 che stabilisce: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti;

I criteri per stabilire quando e in che misura le province possono assumere nuovo personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1 gennaio 2022 presuppongono il rispetto delle condizioni seguenti:

1. Rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1 comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006 n. 296
2. Adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 4, comma 3)
3. Rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall'organo di revisione (art. 4, comma 3)

Il Piano Assunzioni programmate per l'anno 2026 ammonta a € 423.689,11 tenuto altresì conto delle procedure assunzionali necessarie per il completamento del Piano Occupazionale dell'anno 2025.

La spesa del personale tiene conto della programmazione del fabbisogno e del rispetto dei vincoli disposti dalla normativa vigente e, in particolare:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della legge n. 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 359.256,32;
- dei vincoli posti alla spesa per la contrattazione decentrata.

### **Limitazione spese di personale**

La spesa di personale, come definita dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006, ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2011/2013, che deve essere preso come limite di spesa

anno	spesa personale	Spesa personale società Tecnocivis	spesa personale (compresa società Tecnocivis)	spesa soggetta al limite (c. 557 legge 296/2006)
2011	€ 15.060.534,45	€ 1.066.368,00	€ 16.126.902,45	€ 12.373.109,19
2012	€ 13.594.982,55	€ 1.024.594,00	€ 14.619.576,55	€ 10.988.167,44
2013	€ 13.369.171,52	€ 904.428,00	€ 14.273.599,52	€ 10.611.275,20
media	€ 14.008.229,51	€ 998.463,33	€ 15.006.692,84	€ 11.324.183,94



Di seguito è evidenziata la spesa di personale prevista per l'anno 2026, definita con le medesime modalità, che risulta inferiore alla spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013

Spese di personale	Spesa media nel triennio 2011-2013 (Impegnato)	Previsione 2026
Retribuzioni, oneri riflessi e accessorio del personale a tempo indeterminato e determinato (da macroaggregato 01 del bilancio)	12.893.054,31	7.736.539,68
esigenze rinnovo ccnl (macroaggregato 1.10 – per omogeneità di dati con annualità precedenti in cui tali esigenze erano ricomprese nel macroaggregato 01)		525.000,00
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2014 sono contabilizzati nell'intervento 1)	40.153,84	
Contratti di somministrazione lavoro – percorsi formativi tirocini – work experiences	71.973,42	
personale comandato		4.750,00
IRAP	812.342,34	492770,26
Buoni pasto	190.705,59	98.000,00
Totale spese	14.008.229,51	8.857.059,94
Spesa personale Società Tecnocivis *	998.463,33	
<b>Totale spese di personale (compresa spesa Società Tecnocivis)</b>	<b>15.006.692,84</b>	<b>8.857.059,94</b>
<b>Totale esclusioni</b>	<b>-3.682.508,90</b>	<b>-1.572.382,60</b>
Totale spesa di personale (al netto delle esclusioni)	10.325.720,61	7.284.677,34
Differenza rispetto alla media triennio 2011-2013		-3.041.043,27
Spesa personale Società Tecnocivis *	998.463,33	
Spese soggette al limite comma 557	11.324.183,94	7.284.677,34
<b>Differenza rispetto alla media triennio 2011-2013</b>		<b>4.039.506,60</b>

Si precisa che, per omogeneità di dati con gli anni precedenti, la spesa di personale indicata non ricomprende le spese relative al macroaggregato 1.03 per un totale di € 59.000,00 così determinato:

Spese di cui al macro aggregato 1.03:	
	Previsione 2026
Formazione	40.000,00
Missioni	5.000,00
Medicina	9.000,00
Compensi Commissioni concorso	3.000,00
Iscrizione Albo	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>59.000,00</b>



### Oneri relativi alla contrattazione decentrata

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2026 sono definiti nel rispetto dell'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 e dell'articolo 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 ad oggi ammontano a complessivi € 1.332.421,77 così suddivisi:

- fondo per il personale non dirigente e risorse per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative € 1.167.020,77 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti)
- fondo personale dirigente € 165.401,00 (al lordo del recupero programmato relativo alla sentenza n. 39/2016 della Corte dei Conti ).

Tali stanziamenti potranno subire variazioni in sede di costituzione dei relativi fondi effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli e limiti imposti dalla normativa vigente.

"L'Ente ha dato attuazione al D.L n.25/2025 convertito dalla legge n.69/2025, all'art.14 comma 1-bis il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio, sino al conseguimento di una incidenza delle somme destinate alla componente stabile del predetto fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali, non superiore al 48 per cento".

### **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

La previsione è relativa a imposte e tasse quali ad esempio TARI, IMU, IVA, IRAP, imposte di registro, tasse concessione governative, ecc. a carico dell'ente.

### **SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Il macroaggregato comprende l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di beni di terzi che si prevedono di effettuare nel corso degli esercizi. In particolare sono ivi previste spese per utenze, fitti passivi, pulizia locali, spese condominiali, vestiario, manutenzioni e pedaggi, acquisti carburanti e lubrificanti, spese postali e spese per pubblicazioni bandi di gara.

Il decreto legge 124/2019 (decreto fiscale) convertito con modificazioni dalla L. 157/2019 ha abrogato, a partire dal 2020, i limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012.

### **SPESE PER TRASFERIMENTI CORRENTI**

Sono stati inseriti in questo macroaggregato, gli stanziamenti del triennio relativi al concorso alla finanza pubblica posto a carico dell'Ente.

Tra gli altri trasferimenti correnti si segnalano:

- i trasferimenti a istituti scolastici per spese di funzionamento,
- gli interventi in materia di diritto allo studio
- il trasferimento relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi CCNL trasporto pubblico locale.

### **ALTRÉ SPESE CORRENTI**

Tra le poste rilevanti si segnalano gli stanziamenti relativi alle coperture assicurative.

**FONDO RISCHI PASSIVITÀ POTENZIALI**

Tra i fondi per passività potenziali, in ottemperanza al principio generale di prudenza, sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

FONDO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Accantonamento per contenzioso	161.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	525.000,00	683.093,00	715.093,00
Accantonamento per obiettivi finanza pubblica	192.687,00	192.687,00	192.687,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>886.687,00</b>	<b>983.780,00</b>	<b>1.015.780,00</b>

Con decreto del Presidente n. 239 del 20/10/2025 ad oggetto “Riconuzione delle procedure giudiziarie in corso ai fini dell’aggiornamento del Fondo Rischi Contenzioso.” è stato

- preso atto delle relazioni di riconuzione delle cause in essere, redatte dagli Avvocati dell’Ufficio Legale dell’Ente, prot. n. 51567 del 23 settembre 2025 e prot. n. 51553 del 23 settembre 2025 ;
- approvata la riconuzione delle procedure giudiziarie in corso costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto ancorché allo stesso non materialmente allegato;
- dato atto che sul bilancio 2026/2028 è previsto l’importo di Euro 161.000,00 per l’annualità 2026 e di Euro 100.000,00 per la annualità 2027 e 2028 relativamente al fondo rischi contenzioso;

Un ulteriore accantonamento è relativo alle spese per indennità di fine mandato che costituiscono una spesa potenziale dell’ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento di € 8.000,00.

In vista del rinnovo contrattuale del CCNL 2022-2024 il “Fondo rinnovi contrattuali” prevede uno stanziamento di euro 525.000,00 sul 2026, euro 683.093,00 sul 2027 ed euro 715.093,00 sul 2028.

Ai sensi del comma 788 della legge 207/2024 (legge di bilancio 2025) è stato previsto un accantonamento per obiettivi di finanza pubblica per Euro 192.687,00 su ciascuna annualità.

**FONDO DI RISERVA**

Calcolato ai sensi dall’art. 166 del D.Lgs. 267/2000, il fondo di riserva non può essere inferiore allo 0,3% né superiore al 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Lo stanziamento, finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, è previsto in €. 270.000,00, di cui €. 135.000,00, è riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all’amministrazione, così come previsto al comma 2bis del sopra citato articolo 166.

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 270.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 270.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 270.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall’articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Non facendo l’ente ricorso all’anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d’obbligo ai sensi del comma 2 ter del citato articolo 166.

**FONDO DI RISERVA DI CASSA**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad €. 320.000,00, rientra nei limiti di cui all’art. 166, comma 2 quater del Tuel.

**FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

A decorrere dall’anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “**Fondo di garanzia debiti commerciali**”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L’iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell’esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di



destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Alla data di redazione del presente documento l'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui, con l'inizio del nuovo esercizio finanziario, dopo la verifica dello stock del debito al 31/12/2025, si presentasse la necessità di attivare il fondo, si procederà in tal senso con delibera di variazione di bilancio entro 28 febbraio 2026.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

<b>Titolo TIPOLOGIA</b>	<b>FCDE</b>	<b>Motivazione</b>
1 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	NO	Una parte delle imposte iscritte nel bilancio di previsione vengono interamente trattenute a compensazione dei concorsi alla finanza pubblica e la parte rimanente non comporta necessità di un accantonamento
1 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	NO	Si tratta di trasferimenti da pubbliche amministrazioni.
2 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	SI	N.B. E' stato inserito l'importo relativo a ai trasferimenti dei proventi da sanzioni violazioni CDS dei comuni di Spotorno e Borghetto.
3 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	SI	
3 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	SI	
3 Tipologia 300: Interessi attivi	NO	Non presenti importi nelle previsioni di bilancio
3 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	SI	
4 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	NO	Trattasi di trasferimenti/contributi da amministrazioni pubbliche

Il principio applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc., siano accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice dei rapporti annui).



Il principio di calcolo da utilizzare si basa infatti sulla media (riferita all'ultimo quinquennio) del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascun capitolo di entrata ritenuto di dubbia o difficile esazione, facendo riferimento alla gestione di competenza.

L'ente si è avvalso della facoltà, ammessa dallo stesso principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 e confermata nella Faq Arconet n.26, di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento, secondo la seguente formula:

**(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) : accertamenti esercizio X**

Il quinquennio considerato per il calcolo dell'F.C.D.E. è quello che comprende le annualità dal 2020 al 2024.

Al momento della stesura del bilancio di previsione sono stati adottati i criteri di calcolo e le percentuali indicate dalla normativa vigente che prevede una percentuale pari al 100%; il metodo di calcolo utilizzato è quello della media semplice dei rapporti anni.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per il triennio 2026-2028, sono dettagliati nei seguenti prospetti.

Esercizio finanziario 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.682.894,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	38.635.075,72	21.831,05	25.357,05	3.526,00	0,07%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.083.533,09	1.107.536,04	1.115.609,15	8.073,11	15,75%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.954.444,44	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE FCDE 2026</b>	<b>76.355.947,66</b>	<b>1.129.367,09</b>	<b>1.140.966,20</b>	<b>11.599,11</b>	<b>1,49%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	67.401.503,22	1.129.367,09	1.140.966,20	11.599,11	1,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.954.444,44	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.699.968,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	38.751.130,00	25.357,05	25.357,05	0,00	0,07%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.710.085,63	1.028.667,84	1.036.587,30	7.919,46	15,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.919.159,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE FCDE 2027</b>	<b>74.080.343,80</b>	<b>1.054.024,89</b>	<b>1.061.944,35</b>	<b>7.919,46</b>	<b>1,43%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	67.161.184,15	1.054.024,89	1.061.944,35	7.919,46	1,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.919.159,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO FCDE (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO FCDE (c)	DIFFERENZA d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.699.968,52	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	38.664.194,00	25.357,05	25.357,05	0,00	0,07%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.765.715,62	1.050.561,63	1.050.561,64	0,01	15,53%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.984.692,67	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE FCDE 2028</b>	<b>73.114.570,81</b>	<b>1.075.918,68</b>	<b>1.075.918,69</b>	<b>0,01</b>	<b>1,47%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	67.129.878,14	1.075.918,68	1.075.918,69	0,01	1,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.984.692,67	0,00	0,00	0,00	0,00%

**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**

Per le spese di investimento previste nel Triennio 2026/2028 si rinvia a quanto dettagliato nel Piano Lavori Pubblici 2026/2028 ed Elenco Annuale 2026 allegati alla nota di aggiornamento del DUP 2026/2028, oltre che al "PROSPETTO SPESE IN CONTO CAPITALE" allegato al Bilancio di Presvisione 2026/2028.

In attuazione dell'art. 5 del DM 14/2018, il programma triennale dei lavori pubblici è stato redatto scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

I lavori per i quali è stata avviata la procedura di affidamento non vengono riproposti nel programma del triennio successivo.

Nel triennio 2026-2028 sono previsti investimenti per un totale di euro 21.843.970,76.

**FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI**

L'ammontare della spesa in conto capitale per il triennio 2026/2028 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dal prospetto di verifica degli equilibri.

Il titolo II della spesa è finanziato come di seguito dettagliato.

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO			FINANZIAMENTO					
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2026	FONDO PLURIENNIAL E VINCOLATO	TRA SF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00			5.500,00		
09	03	Rifiuti	600.000,00		600.000,00			
09	04	Servizio idrico integrato	1.554.947,19		1.554.947,19			
		Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
09	05		14.326,00		14.326,00			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6.779.671,25		6.779.671,25			
<b>TOTALE</b>			<b>8.954.444,44</b>	<b>0,00</b>	<b>8.948.944,44</b>	<b>5.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO			FINANZIAMENTO					
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2027	FONDO PLURIENNIAL E VINCOLATO	TRA SF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00			5.500,00		
09	03	Rifiuti	600.000,00		600.000,00			
09	04	Servizio idrico integrato	939.644,98		939.644,98			
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	5.374.014,67		5.374.014,67			
<b>TOTALE</b>			<b>6.919.159,65</b>	<b>0,00</b>	<b>6.913.659,65</b>	<b>5.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

ELENCO PROGRAMMI PER SPESE DI INVESTIMENTO			FINANZIAMENTO					
Mi ss	Pr og	Descrizione	Anno 2028	FONDO PLURIENNIAL E VINCOLATO	TRA SF. C/CAPITALE	ENTRATE PATRIMONIALI	ENTRATE CORRENTI VINCOLATE	AVANZO DI AMM.NE
01	08	Statistica e sistemi informativi	5.500,00			5.500,00		
09	03	Rifiuti	600.000,00		600.000,00			
09	04	Servizio idrico integrato	0,00					
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	5.379.192,67		5.379.192,67			
<b>TOTALE</b>			<b>5.984.692,67</b>	<b>0,00</b>	<b>5.979.192,67</b>	<b>5.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO CON INDEBITAMENTO**

Nel triennio 2026/2028 non è previsto nuovo indebitamento.

**OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON ANCORA REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Si dettaglia inoltre di seguito l'elenco delle opere finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzate (in tutto o in parte) e relative considerazioni sullo stato di attuazione

	DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	CODICE FUNZIONE E SERVIZIO	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTO (euro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
				TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
1	S.P. 28 bis-”del Colle di Nava” - Messa in sicurezza ponte ad arco in muratura km 17+930	10.05	2021	500.000,00	363.369,19	Bacino del Pò – L 145/2019
2	SP 42 – lavori di messa in sicurezza del ponte al km. 1+052 in Comune di Cosseria.	10.05	2021	300.000,00	203.001,78	MIT 2021 (DM 225)
3	SP 40 – lavori di adeguamento idraulico e ricostruzione del ponte al km. 2+750 in Comune di Urbe.	10.05	2021	410.000,00	288.489,60	MIT 2021 (DM 225)
4	Sp 55 – Consolidamento e messa in sicurezza ponte al km 0+200 – 1° lotto	10.05	2022	500.000,00	460.263,00	MIT 2022 (DM 49)
5	SP 34-44 – Lavori adeguamento idraulico e ricostruzione tombinatura km 3+300 della SP 34 e km 1+780 della SP 44	10.05	2022	400.000,00	207.547,06	MIT 2022 (DM 225)
6	S.P. n.29 “Del colle di Cadibona” - galleria Fugona. Lavori di sistemazione impianti di ventilazione	10.05	2022	179.800,00	145.149,10	MIT 2022 (DM 141 - 9 Maggio 2022)
7	S.P. n.28 bis “Del colle di Nava” - galleria Frate – Lavori sistemazione impianti di ventilazione e segnaletica di emergenza	10.05	2022	220.000,00	250,00	MIT 2022 (DM 141 - 9 Maggio 2022)
8	S.P. n° 12 “Savona – Altare” aggravamento dei lavori di somma urgenza per sistemazione versante al km 4+000, secondo lotto	10.05	2022	1.061.400,00	768.645,55	Regione Liguria - OCDPC nn. 621 e 622/2019 – Decreti n. 4-5/2022
9	S.P. n. 490 “del colle del Melogno” Messa in sicurezza di porzione di versante pericoloso a monte della strada in Comune di Finale 2° lotto	10.05	2023	255.000,00	247.071,29	MIT 2023 (DM 49)
10	S.P. n. 28 bis “del Colle di Nava” Consolidamento e messa in sicurezza ponte in Comune di Millesimo km 19+167	10.05	2023	395.000,00	388.548,18	MIT 2023 (DM 49)
11	S.P. n. 13 “Di Val Merula” Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km. 11+198 in comune di Stellanello	10.05	2023	350.000,00	245.050,88	MIT 2023 (DM 123)
12	S.P. n. 31 “Urbe – Piampaludo – La Carta” Lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponti ai km. 6+698, 7+168 e km. 7+259 in comune di Sassello	10.05	2023	510.000,00	340.074,69	MIT 2023 (DM 123)
13	SP 16 – lavori di risanamento strutturale e messa in sicurezza del ponte in Loc. Lago d’Osiglia al km. 5+850	10.05	2023	550.000,00	522.755,30	MIT 2023 (DM 225)
14	SP 13 - Lavori di: consolidamento e parziale ricostruzione del ponte al km. 7+114 in Comune di Andora.	10.05	2023	280.000,00	145.170,79	MIT 2023 (DM 225)
15	SP 52 – lavori di consolidamento e messa in sicurezza dei ponti dal km. 15+160 al km. 20+739 nei Comuni di Bardineto e Calizzano.	10.05	2023	600.000,00	533.164,25	MIT 2023 (DM 225)
16	SP 2 – lavori di consolidamento e messa in sicurezza del ponte al km. 6+627 in Comune di Albissola	10.05	2023	400.000,00	375.205,79	MIT 2023 (DM 225)



	Superiore.					
17	S.P. 5 Dir "Altare - Mallare" franamento di scogliera di protezione e sostegno sede stradale ed arginatura del fiume Bormida di Mallare	10.05	2023	350.000,00	8.570,32	Regione Liguria D.C.D. 848 n. 1/2023
18	S.P. 12 Savona Altare frana a monte con demolizione dei muri di controripa esistenti e delle opere di smaltimento acque con chiusura temporanea della circolazione stradale al km. 14+900	10.05	2023	450.000,00	315.280,98	Regione Liguria D.C.D. 848 n. 1/2023
19	SP 3 – Lavori di adeguamento idraulico e realizzazione delle opere per la regimazione delle acque al km 2+000 in Loc. Camporette sul confine fra i Comuni di Ceriale ed Albenga.	10.05	2023	583.131,00	35.693,11	MIT 2023 (DM 141 - 9 Maggio 2022)
20	S.P. n. 15 "Carcare – Pallare – Bormida - Melogno" lavori di consolidamento e messa in sicurezza ponte al km. 6+100 in comune di Pallare.	10.05	2024	380.000,00	7.614,09	MIT 2024 (DM 123)
21	S.P. n. 41 "Pontinvrea – Montenotte Superiore" lavori di rifacimento di n. 2 ponti ammalorati al km. 6+500 ed al km. 7+830 in comune di Cairo Montenotte.	10.05	2024	480.000,00	5.464,16	MIT 2024 (DM 123)
22	Bitumature Savonese Sasseliese SS.PP. n. 8, 31, 32, 53, 54 e 57 comuni di Spotorno, Noli, Vezzi Portio, Finale Ligure, Urbe, Sasselio, Dego, Giusvalla, Pontinvrea, Stella e Varazze.	10.05	2024	300.000,00	247.910	MIT 2024 (DM 123)
23	Strategia Nazionale Aree Interne "SNAI" - manutenzione straordinaria dei piani viabili e delle opere accessorie delle Strade Provinciali nei Comuni di Stella, Sasselio e Urbe facenti parte del comprensorio del Beigua. Annualità 2024	10.05	2024	424.000,00	367470	Piano aree interne del Beigua 2024
24	Lavori di sistemazione del piano viabile e pertinenze zona Valbormida Sp 29, 28 bis, 51, 5, 9, 38, 16, 26	10.05	2024	400.000,00	349.170,00	MIT 2023 (DM 141 - 9 Maggio 2022)
25	S.P. n.51 "Bormida di Millesimo" - Lavori di: consolidamento strutturale e messa in sicurezza ponte al km. 2+796 in Comune di Millesimo. (II Lotto) - (00006.V2.SV )	10.05	2024	322.199,63	185.995,34	MIT Decreto 5 maggio 2022 reg. n. 125
26	S.P. n.13 "di Val Merula" - Lavori di: messa in sicurezza ed ammodernamento barriere di sicurezza dei ponti ai km. 13+355 e 16+798 nei Comuni di Stellanello e Testico	10.05	2024	300.000,00	6250,80	MIT Decreto 5 maggio 2022 reg. n. 125
27	Lavori di messa in sicurezza della piattaforma stradale lungo le S.S.P.P. n. 14 "Di val Pennavaire" - n. 18 "Alassio_Testico" - n. 23 "Calice Ligure_Carbuta_Melogno" - n. 490 "Del colle del Melogno"	10.05	2024	500.000,00	414.595,22	Avanzo di amministrazione 2024
28	SS.PP. DEL SASSELLESE- Lavori di messa in sicurezza del piano viabile lungo le S.P. 10-41-49-50 nei Comuni di Mioglia, Pontinvrea, Sasselio e Urbe	10.05	2024	500.000,00	329.650,00	Avanzo di amministrazione 2024
29	Strategia Nazionale Aree Interne "SNAI" - manutenzione straordinaria dei piani viabili e delle opere accessorie delle Strade Provinciali nei Comuni di Stella, Sasselio e Urbe facenti parte del comprensorio del Beigua. Annualità 2025	10.05	2025	849.000,00	0	Piano aree interne del Beigua 2025
30	Sp 29 – Lavori di messa in sicurezza e	10.05	2025	350.000,00		Mit 2025 (DM 141 - 9 Maggio 2022)



	consolidamento ponte sito al km 134+191 – secondo lotto					
31	Lavori di sistemazione del piano viabile e pertinenze zona Finalese- Albenganese Sp 52, 490, 23, 13, 6, 18	10.05	2025	339.155,00		Mit 2025 (DM 141 - 9 Maggio 2022)
32	SP 42 "San Giuseppe - Cengio " - Lavori di: adeguamento idraulico e ricostruzione della tombinatura al km. 2+782 in Comune di Cosseria.	10.05	2025	352.199,63		MIT Decreto 5 maggio 2022 reg. n. 125
33	S.P. n.49 "Sassello - Urbe" - Lavori di: messa in sicurezza dei ponti ai km. 6+653 e 6+766 in Loc. Palo nel Comune di Sassello. (COD 00005.V2.SV)	10.05	2025	270.000,00		MIT Decreto 5 maggio 2022 reg. n. 125
34	s.p.29 Lavori di manutenzione ed adeguamento dei dispositivi di ritenuta stradale tra il km 146+300 e il km 146+800 in Comune di Savona	10.05	2025	192.947,00		Mit 216/2024
35	S.p.542- Lavori di: risanamento strutturale ed ammodernamento barriere di protezione laterale del ponte al km. 5+710 al confine fra i comuni di Dego e Giusvalla.	10.05	2025	420.000,00		MIT 2025 (Mit101)
36	Lavori di messa in sicurezza della piattaforma stradale sulle strade provinciali zona Ponente SS.PP. n. 25 – 60 - 19 - 35 (COD 01175.24.SV)	10.05	2025	430.118,97		MIT 2025 (Mit101)
37	Lavori di messa in sicurezza della piattaforma stradale sulle strade provinciali zona Savonese-Sasseliese SS.PP. n. 40 – 49 – 542 - 45 - 57 (COD 01284.24.SV)	10.05	2025	430.118,97		MIT 2025 (Mit101)
38	Lavori di messa in sicurezza della piattaforma stradale sulle strade provinciali zona Valbormida SS.PP. n. 28bis – 47 – 339 – 490 (COD 01218.24.SV)	10.05	2025	430.118,97		MIT 2025 (Mit101)
39	Manutenzione ordinaria strade provinciali 2025	10.05	2025	983.101,6		Fondi amministrazione
40	Liceo G. Calasanzio di Carcare – Interventi di miglioramento sismico	04.02	2021	1.430.000,00	614.516,34	Fondi Ministero dell'Istruzione – D.L. 73/2021 – confluiti nel finanziamento PNRR Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.3
41	Liceo "Calasanzio" di Carcare - Interventi di adeguamento degli spazi alla normativa di prevenzione incendi	04.02	2022	352.000,00	174.254,14	decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 confluiti nel finanziamento PNRR Missione 4 Componente 1 – Investimento 3.3
42	Intervento di messa in sicurezza con adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale della palestra 'Daniele Ghione' di Via alla Rocca 35 – Savona – utilizzata dall'Istituto Secondario Superiore Ferraris-Pancaldo e dall'Istituto Secondario Superiore Mazzini-Da Vinci	04.02	2022	2.145.000,00	1.104.639,51	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole
43	Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure – sezione alberghiero – Intervento di adeguamento sismico	04.02	2023	2.300.000,00	1.448.864,79	PNRR – Decreto Ministero dell'Istruzione n . 343/21
44	Interventi di prevenzione del fenomeno di sfondellamento presso l'Istituto ITIS "Ferraris – Pancaldo" via alla Rocca 35, Savona	04.02	2024	317.000,00	176.366,82	Avanzo di Amministrazione



**CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE  
DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

1. Lavori in fase di ultimazione.
2. Lavori in fase di ultimazione.
3. Lavori in corso di esecuzione.
4. Ultimata in fase di liquidazione.
5. Lavori in corso di esecuzione.
6. Lavori in fase di ultimazione
7. Lavori in corso di esecuzione
8. Lavori in fase di ultimazione.
9. Lavori ultimati in fase di liquidazione
10. Lavori ultimati in fase di liquidazione
11. Lavori in corso di esecuzione.
12. Lavori in corso di esecuzione.
13. Lavori ultimati in fase di liquidazione.
14. Lavori in corso di esecuzione
15. Lavori ultimati in fase di liquidazione.
16. Lavori in fase di ultimazione
17. Lavori in corso di esecuzione.
18. Lavori ultimati in fase di liquidazione.
19. Approvato il progetto di fattibilità tecnica economica.
20. Lavori affidati, in fase di consegna.
21. Lavori affidati in fase di consegna
22. Lavori ultimati in fase di liquidazione.
23. Lavori in corso di esecuzione.
24. Lavori ultimati in fase di liquidazione
25. Lavori in fase di esecuzione.
26. Lavori in corso di esecuzione
27. Lavori in fase di esecuzione.
28. Lavori conclusi in fase di liquidazione.
29. Lavori affidati in fase di consegna
30. In fase di consegna progetto esecutivo
31. Approvato PFTE
32. Lavori in fase di progettazione PFTE
33. Lavori in fase di progettazione PFTE
34. Lavori in fase di progettazione PFTE
35. Lavori in fase di gara
36. Lavori in fase di gara
37. Lavori in fase di gara
38. Lavori in fase di gara
39. Lavori in fase di esecuzione
40. Lavori in corso di esecuzione.
41. Lavori in corso di esecuzione.
42. Lavori in corso di esecuzione.
43. Lavori in corso di esecuzione.
44. Lavori in corso di esecuzione.

**INDEBITAMENTO**

Nel triennio 2026/2028 non è previsto nuovo indebitamento.

L'ammontare dei prestiti in essere risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Nel prospetto che segue sono evidenziati l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato in relazione anche ai limiti di indebitamento previsti dal citato art. 204 del TUEL e l'evoluzione dell'indebitamento complessivo dell'ente nel triennio 2026/2028.

**BILANCIO DI PREVISIONE****PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	22.443.382,61	21.587.109,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	40.216.173,21	41.154.343,23
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	7.406.856,38	9.794.680,91
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>70.066.412,20</b>	<b>72.530.133,44</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	7.006.641,22	7.253.613,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	347.962,25	319.854,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		6.658.078,97	6.933.759,05
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Gli oneri finanziari per gli interessi passivi e per il rimborso delle quote capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
oneri finanziari	356.717	334.034	310.490	375.030	347.962	319.854	290.663
quota capitale	687.322	681.604	705.148	771.514	798.581	826.689	855.880
<b>totale fine anno</b>	<b>1.044.038</b>	<b>1.015.638</b>	<b>1.015.638</b>	<b>1.146.544</b>	<b>1.146.544</b>	<b>1.146.544</b>	<b>1.146.544</b>

**ORGANISMI PARTECIPATI**

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE AI 31/12/2024	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE UNITARIO	QUOTA DELLA PROVINCIA	%	OGGETTO SOCIALE	PARTE PUBBLICA %
FI.L.S.E. S.p.A.	€ 26.250.566,00	64486	€ 0,52	€ 33.532,72	0,128%	Prestazione di servizi ad imprese ed enti	100,00%
I.R.E. S.p.A.	€ 4.820.491,00	21962	€ 1,00	€ 21.981,44	0,456%	Società consorzio priva di fini di lucro, con lo scopo di studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo e economico	100,00%
S.P.E.S. S.c.p.A.	€ 258.230,00	125	€ 516,46	€ 64.557,50	25,000%	Promuovere coordinare e realizzare attività didattica e di formazione professionale, incentivazione della ricerca e delle tecnologie operative e produttive d'impresa	100,00%
TPL Linea Srl	€ 5.100.000,00	Non sono previste azioni		€ 1.747.413,00	34,263%	Assunzione e svolgimento di servizi di trasporto di qualunque genere e specie	100,00%

La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie partecipate attraverso un'attività di controllo prevista e disciplinata dall'art. 14 del Regolamento Controlli Interni adottato dall'Ente.

Il controllo avviene nel rispetto del disposto di cui all'art. 147 quater del TUEL ed è volto a verificare la situazione contabile, gestionale e amministrativa delle società partecipate, i contratti di servizio, la qualità dei servizi erogati e il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

La Provincia ha stabilito diversi gradi di controllo diversificato a seconda della percentuale di partecipazione. Il sistema di controllo sulle Società controllate è finalizzato alla redazione del bilancio consolidato, così come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

La Provincia monitora le modifiche societarie, la situazione finanziaria delle partecipate e valuta periodicamente l'opportunità di mantenere la partecipazione.

**FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE**

L'articolo 21 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, modificato dal Decreto Legislativo 27 giugno 2017, n. 100, ha confermato le disposizioni contenute in precedenza nella legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) all'articolo 1, commi 550 e seguenti.

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato d'esercizio negativo, le amministrazioni partecipanti devono accantonare, nell'anno successivo, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

Il fondo non può essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa e confluisce a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

**Analisi dell'accantonamento**

Sul bilancio di previsione 2026/2028 non sono previsti accantonamenti per Fondo copertura perdite società partecipate e si conferma tale impostazione dato atto che nessuna delle società a partecipazione diretta dalla Provincia di Savona è risultata in negativo.

- FI.L.S.E. S.p.a.: la società ha convocato l'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2024 per il prossimo 22 luglio. Dalla bozza di Bilancio trasmessa, risulta un utile pari a € 533.853,00;
- I.R.E. S.p.a.: relativamente al Bilancio 2024 la società ha registrato un utile di € 9.638,00;



- S.A.T. S.p.a.: l'Ente ha detenuto partecipazioni nella società fino a settembre 2024, si evidenzia pertanto che, per quanto di competenza, il Bilancio 2024 della società partecipata ha registrato un utile pari a €1.626.775,00=
- S.P.E.S. S.c.p.a: la società ha approvato il Bilancio 2024 registrando un utile pari a €98.222,00;
- TPL Linea S.r.l.: il Bilancio 2024 ha registrato un utile pari a € 185.897,00.

Dall'analisi delle partecipazioni indirette, si segnala la perdita registrata dal Parco tecnologico Val Bormida srl per un ammontare di €3.615.290. Tale perdita è frutto del recepimento degli accantonamenti e svalutazioni da effettuarsi ai fini della liquidazione della società. Tale perdita è stata recepita nel bilancio 2024 della società Fi.L.S.E per la quota di €3.438.014 senza impatto economico ma esclusivamente patrimoniale, con la parallela chiusura del relativo fondo verso la Regione e per la quota di €68.133 contabilizzata tra le ratiifiche di valore di attività finanziarie.

Non si ritiene pertanto necessario alcun accantonamento, neppure in considerazione delle partecipazioni societarie indirette detenute per tramite di Fi.L.S.E.